

Bilancio e relazioni

Esercizio 2025

Consac IES
Infrastrutture Energia Servizi S.p.A.
Sede legale Via Grimmita snc
CASTELNUOVO CILENTO (SA)
Capitale sociale Euro 448.000,00
Registro Imprese di Salerno e
CF/P.I. 04162680658 REA 347093

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSAC IES - INFRASTRUTTURE ENERGIA SERVIZI S.P.A.
Sede: VIA GRIMMITA CASTELNUOVO CILENTO SA
Capitale sociale: 448.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SA
Partita IVA: 04162680658
Codice fiscale: 04162680658
Numero REA: 347093
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	5.242	5.242
2) impianti e macchinario	749.060	820.806
4) altri beni	1.727	3.502
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>756.029</i>	<i>829.550</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>756.029</i>	<i>829.550</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	138.625	122.961
esigibili entro l'esercizio successivo	138.625	122.961
5-bis) crediti tributari	50.925	81.938
esigibili entro l'esercizio successivo	50.925	81.938
5-ter) imposte anticipate	2.013	1.958
5-quater) verso altri	1.746	2.106
esigibili entro l'esercizio successivo	3	362
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.743	1.744
<i>Totale crediti</i>	<i>193.309</i>	<i>208.963</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	193.419	281.745
3) danaro e valori in cassa	1	1
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>193.420</i>	<i>281.746</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>386.729</i>	<i>490.709</i>
D) Ratei e risconti	524	516
<i>Totale attivo</i>	<i>1.143.282</i>	<i>1.320.775</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	728.765	722.229
I - Capitale	448.000	448.000
IV - Riserva legale	16.328	9.282
V - Riserve statutarie	257.899	124.020
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>1</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.538	140.926
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>728.765</i>	<i>722.229</i>

	31/12/2025	31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.540	58.577
D) Debiti		
4) debiti verso banche	25.914	44.636
esigibili entro l'esercizio successivo	19.325	18.721
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.589	25.915
6) acconti	3.000	3.000
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
7) debiti verso fornitori	24.609	48.497
esigibili entro l'esercizio successivo	24.609	48.497
12) debiti tributari	11.719	56.903
esigibili entro l'esercizio successivo	11.719	56.903
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.021	2.987
esigibili entro l'esercizio successivo	6.021	2.987
14) altri debiti	38.462	38.470
esigibili entro l'esercizio successivo	38.462	38.470
Totale debiti	109.725	194.493
E) Ratei e risconti	240.252	345.476
Totale passivo	1.143.282	1.320.775

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.510	328.281
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	181.101	202.392
Totale altri ricavi e proventi	181.101	202.392
Totale valore della produzione	374.611	530.673
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	644	523
7) per servizi	117.866	111.385
8) per godimento di beni di terzi	7.043	7.773

	31/12/2025	31/12/2024
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	90.204	82.163
b) oneri sociali	22.355	18.099
c) trattamento di fine rapporto	7.456	5.869
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>120.015</i>	<i>106.131</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.775	115.234
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	567	618
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>117.342</i>	<i>115.852</i>
14) oneri diversi di gestione	3.324	5.484
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>366.234</i>	<i>347.148</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.377	183.525
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.273	12.153
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5.273</i>	<i>12.153</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5.273</i>	<i>12.153</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.106	2.445
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.106</i>	<i>2.445</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.167</i>	<i>9.708</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.544	193.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.061	51.006
imposte differite e anticipate	(55)	1.301
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.006</i>	<i>52.307</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.538	140.926

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.538	140.926
Imposte sul reddito	6.006	52.307
Interessi passivi/(attivi)	(4.167)	(9.708)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>8.377</i>	<i>183.525</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		618
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.775	115.234
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.456	5.869
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>124.231</i>	<i>121.721</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>132.608</i>	<i>305.246</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(15.664)	(25.579)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(23.888)	(24.876)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8)	(59)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(105.224)	(94.486)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.840)	(137.837)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(155.624)</i>	<i>(282.837)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(23.016)</i>	<i>22.409</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.167	9.708
(Imposte sul reddito pagate)	(6.006)	(52.307)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.493)	(1.767)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(3.332)</i>	<i>(44.366)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.348)	(21.957)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(43.254)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(43.254)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	604	586
(Rimborso finanziamenti)	(19.326)	(18.721)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.722)	(18.135)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.324)	(40.092)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	281.745	321.831
Danaro e valori in cassa	1	7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	281.746	321.838
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	193.419	281.745
Danaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	193.420	281.746

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari, risulta che si è generata liquidità nella gestione dell'impresa. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che non sussistono squilibri o aree critiche, e che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (*c.d. going concern*).

In particolare, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, non si rilevano elementi tali da far presumere l'insorgenza di squilibri di natura patrimoniale, economica o finanziaria nel breve periodo. Le analisi svolte, anche di tipo prospettico, consentono di ritenere ragionevolmente che la società sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni e di proseguire regolarmente la propria attività.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, si evidenzia che lo stesso è stato oggetto di specifica e approfondita valutazione da parte degli amministratori, tenendo conto sia dei dati storici sia delle informazioni previsionali disponibili. Tale analisi ha considerato, tra l'altro, i flussi finanziari attesi, la struttura dei costi, la capacità di generare reddito, nonché eventuali fattori di rischio interni ed esterni che potrebbero incidere sulla stabilità aziendale.

Alla luce di tali valutazioni, si ritiene che sussistano le condizioni affinché l'azienda continui a operare come un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, comunque non inferiore a dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Non sono emerse, pertanto, incertezze significative tali da generare dubbi sulla capacità della società di operare in continuità.

La società ha inoltre adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla propria natura e dimensione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2086 c.c., anche al fine di garantire un costante monitoraggio dell'equilibrio economico-finanziario e di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, preservando così la continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci sono state effettuate tenendo conto della sostanza economica delle operazioni o dei contratti. Nella redazione del bilancio d'esercizio, gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, e sono stati rilevati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati alla data

di chiusura dell'esercizio. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura dello stesso.

La valutazione degli elementi che compongono le singole voci dell'attivo e del passivo è stata effettuata separatamente, al fine di evitare compensazioni tra componenti eterogenei che possano alterare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria. Nei casi in cui la compensazione è espressamente consentita dalla normativa, gli importi lordi oggetto di compensazione sono adeguatamente indicati nella nota integrativa di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

In bilancio non risultano più iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale immobilizzazioni immateriali.

Per completezza di informazione si riferisce che negli anni precedenti, sono stati sostenuti *costi migliorie beni di terzi* per euro 108.468,14= che sono stati completamente ammortizzati e quindi non più presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti specifici	7%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Costruzioni leggere	10%
Autovetture	25%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Si riferisce, inoltre, che tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti i beni provenienti dalla operazione di scissione, del 04.08.2004, di Consac Gestione idriche spa ed attribuiti alla nostra società, per euro 37.481.807,98= che risultano essere completamente ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene beni acquisiti in locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti ed i debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale in quanto, così come previsto dai principi contabili OIC 15 "crediti" il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Sul punto vi è stata una valutazione nel bilancio in commento e il valore nominale dei crediti iscritti non è stato rettificato con l'iscrizione dell'apposito fondo svalutazione crediti in funzione del presumibile valore di realizzazione, in quanto si è ritenuto che il valore nominale corrisponde esattamente al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in Bilancio al loro valore nominale in quanto, così come previsto dai principi contabili OIC 19 "debiti", il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La loro classificazione tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.242	39.553.824	33.035	39.592.101
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	38.733.018	29.533	38.762.551
Valore di bilancio	5.242	820.806	3.502	829.550
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	43.254	-	43.254
Ammortamento dell'esercizio	-	115.000	1.774	116.774
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(71.746)</i>	<i>(1.774)</i>	<i>(73.520)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	5.242	39.597.078	36.821	39.639.141
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	38.848.018	35.094	38.883.112
Valore di bilancio	5.242	749.060	1.727	756.029

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	122.961	15.664	138.625	138.625	-
Crediti tributari	81.938	(31.013)	50.925	50.925	-
Imposte anticipate	1.958	55	2.013	-	-
Crediti verso altri	2.106	(360)	1.746	3	1.743
Totale	208.963	(15.654)	193.309	189.553	1.743

Commento

La voce "Crediti verso clienti", che ammonta a complessivi € 138.625,17, accoglie crediti verso clienti per € 33.358,70=, crediti verso clienti per fatture da emettere per € 106.451,20= e il fondo svalutazione credito pari ad € 1.184,73. La voce "Crediti tributari", che ammonta a complessivi € 50.925,42 accoglie Iva sospesa acquisto - art. 17ter DPR 633/72 per € -378,07=, Erario c/credito IVA per € 2.016,19, Ritenute subite su interessi attivi per € 1.370,94=, Acconto imposta rivalutazione TFR per € 207,93=, Altre ritenute per € 122,43=, Erario c/acconti IRES per € 37.830,00= e Erario c/acconti IRAP per € 9.756,00=.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	281.745	(88.326)	193.419
danaro e valori in cassa	1	-	1
Totale	281.746	(88.326)	193.420

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	524
	Totale	524

I risconti attivi riguardano i premi di assicurazione veicoli aziendali e i canoni di noleggio attrezzature.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	448.000	-	-	-	448.000
Riserva legale	9.282	7.046	-	-	16.328

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve statutarie	124.020	133.879	-	-	257.899
Varie altre riserve	1	-	1	-	-
Totale altre riserve	1	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	140.926	-	140.926	6.538	6.538
Totale	722.229	140.925	140.927	6.538	728.765

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	448.000	Capitale	B;C	-
Riserva legale	16.328	Capitale	B;C	-
Riserve statutarie	257.899	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Totale	722.227			-
Quota non distribuibile				464.328
Residua quota distribuibile				257.899
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	58.577	5.963	5.963	64.540
Totale	58.577	5.963	5.963	64.540

Commento

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i tre dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2025, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	44.636	(18.722)	25.914	19.325	6.589
Acconti	3.000	-	3.000	3.000	-
Debiti verso fornitori	48.497	(23.888)	24.609	24.609	-
Debiti tributari	56.903	(45.184)	11.719	11.719	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.987	3.034	6.021	6.021	-
Altri debiti	38.470	(8)	38.462	38.462	-
Totale	194.493	(84.768)	109.725	103.136	6.589

Commento

Debiti verso banche

Mutuo BCC Magna Grecia n.215861:

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	25.914	25.914

Altri debiti

Dettaglio altri debiti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/prov. Salerno per canoni di loc	23.357
	Deb. F.do Prev. Compl. Pegaso	428
	Debiti v/prov. Salerno imp. non in uso	6.288
	Amministratori c/compensi da liquidare	8.389
	Totale	38.462

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

La tabella non viene esposta in quanto l'intero debito è stato contratto in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	68
	Risconti passivi	240.184

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Totale		240.252

I principali risconti si riferiscono:

- a contributi concessi dalla Regione Campania a fronte di investimenti effettuati nel 2007 e 2008 in merito al POR Amianto San Biase;
- a contributi concessi dalla Regione Campania in merito al POR Microcentrali idroelettriche a fronte di investimenti effettuati dal 2011 al 2013 per la realizzazione delle microcentrali idroelettriche di Ascea, Casal Velino, Montano Antilia, Novi Velia, Angellara, San Crescenzo, Sapri e Camerota;
- Cessione diritti superficie a Galata spa impianto di Ispani durata di anni 30.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni
Prestazioni di servizi	39.642,73	90.122,31	-50.479,58
Ricavi idro Pattano	5.698,85	7.000,89	-1.302,04
Ricavi energia Montano Antilia	11.734,05	18.925,29	-7.191,24
Ricavi energia Vallo Nuovo	12.961,85	24.212,77	-11.250,92
Ricavi energia Camerota	15.924,62	18.371,99	-2.447,37
Ricavi Idro Silla	12.437,50	4.000,00	8.437,50
Ricavi energia Pennino	9.513,14	20.163,39	-10.650,25
Incentivi imp. fotovoltaico Vallo	2.724,50	6.841,97	-4.117,47

Ricavi energia Ascea	-53,50	12.314,00	-12.367,50
Ricavi energia Angellara	55.328,03	98.239,03	-42.911,00
Ricavi energia Dominelle	7.848,22	9.911,02	-2.062,80
Ricavi energia Casal Velino	10.890,48	8.043,66	2.846,82
Ricavi energia San Crescenzo	8.105,89	8.724,34	-618,45
Contrib. scambio imp. in sede	754,02	1.410,42	-656,40
Totale	193.510,38	328.281,08	-134.770,70

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito si riportano il dettaglio dei costi di produzione:

Costi della Produzione	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	644,00	523,00	- 121,00
Costi per servizi	117.866,00	111.385,00	- 6.481,00
Costi per godimento di beni e servizi	7.043,00	7.773,00	730,00
Costi per il personale	120.015,00	106.131,00	- 13.884,00

Ammortamenti e Svalutazioni	117.342,00	115.852,00	-	1.490,00
Oneri diversi di gestione	3.324,00	5.484,00		2.160,00
TOTALE	366.234,00	347.148,00	-	19.086,00

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risulteranno dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio è da ricondursi esclusivamente **alle imposte anticipate Ires per un importo pari ad € 2.013,00=** calcolate sull'importo di € 8.389,00= di compensi amministratori anno 2025

non ancora liquidati. Inoltre, si rileva lo storno delle imposte anticipate Ires per € 1.958,00 riferite ai compensi amministratori 2024 erogati nell'anno 2025 per un importo pari ad € 8.160,00.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	3	0	3

	Numero medio	
Impiegati	2	Di cui 2 Full-time
Operai	1	Full-time
Totale Dipendenti	3	

L'organico ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, consistente nel passaggio di un impiegato e di un operaio da contratto part-time a contratto full-time.

A livello di ULA il numero riferito al 2025 è pari a 2,72.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Si riportano di seguito i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.715,00	10.413,00

Le somme imputate a conto economico relative ai compensi di Amministratori e Sindaci al 31/12/2025 sono stati imputati per competenza. Si precisa, inoltre, che la quota imputata a conto economico nell'anno 2025 differisce rispetto a quanto stabilito nel verbale assembleare in quanto la componente del CDA Schiavo Piera, non percepisce alcun compenso, in ossequio all'articolo 1, comma 718 della legge 296/2006, dal 26/11/2025.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2025, in relazione alla rimodulazione del Consiglio di Amministrazione, si è provveduto altresì alla nomina del Direttore Generale Dott. Desiderio Maurizio, con attribuzione dei poteri previsti dall'art. 22-bis dallo statuto. La nomina è avvenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2025 e prevede il riconoscimento di un compenso annuo pari a euro 30.000,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si evidenzia di seguito il compenso annuo spettante al Revisore contabile, così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché

le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	4.480	448.000	0	448.000
Totale	4.480	448.000	-	448.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non vi sono altri impegni, garanzie o altre passività potenziali diversi da quelle iscritte in bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Si segnala che nessun evento, con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per la nostra società, ha inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, dell'esercizio 2025.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto rapporti con la società controllante Consac Gestioni Idriche S.p.A., consistenti, in particolare, nel rimborso a favore della Società dei costi di energia relativi alla sede di Vallo Scalo e nel pagamento del canone di locazione di competenza dell'esercizio 2025.

Tali operazioni sono state concluse a condizioni di mercato, in linea con quelle applicabili tra parti indipendenti. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, non si rende necessaria una separata indicazione delle stesse in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate, anch'esse regolate a condizioni di mercato e formalizzate mediante apposite convenzioni:

1. Interventi di potenziamento impiantistico dei potabilizzatori Paino di Ascea e Casal Velino.

L'operazione ha riguardato l'affidamento a Consac Infrastrutture Energia Servizi S.p.A. dell'incarico di supporto alle attività di progettazione (PFTE ed esecutiva), comprensivo delle prestazioni specialistiche e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo agli interventi di potenziamento impiantistico dei potabilizzatori Paino di Ascea e Casal Velino, finalizzati all'integrazione della risorsa idrica nei Comuni della fascia costiera Ascea-Montecorice e dell'area Monte Stella (CUP: F75H25000140005; CIG: BAA932AA48).

Il controvalore complessivo dell'incarico è pari a euro 12.724,41, al netto dell'IVA e comprensivo di spese e oneri accessori. Il corrispettivo è stato determinato in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e agli atti di affidamento interni, includendo tutte le spese, gli oneri accessori e i rimborsi connessi all'esecuzione dell'incarico.

Il pagamento è subordinato all'effettivo accredito delle somme da parte del soggetto finanziatore (PR Campania FESR 2021/2027 – D.G.R. n. 278/2025) alla Stazione Appaltante ed è regolato mediante fatturazione soggetta a split payment ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

2. Interventi di potenziamento impiantistico del sistema di emungimento della sorgente "Fontanelle" in Sassano.

L'operazione ha riguardato l'affidamento a Consac Infrastrutture Energia Servizi S.p.A. dell'incarico di supporto alle attività di progettazione (PFTE ed esecutiva), comprensivo delle prestazioni specialistiche e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo agli interventi di potenziamento del sistema di emungimento della sorgente "Fontanelle" in Sassano, finalizzati all'integrazione della risorsa idrica nei Comuni di Sassano, Teggiano, San Rufo e Sala Consilina (CUP: F75H25000130005; CIG: BAA97EB696).

Il controvalore complessivo dell'incarico è pari a euro 13.098,65, al netto dell'IVA e comprensivo di spese e oneri accessori. Anche in questo caso, il corrispettivo è stato determinato in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e agli atti di affidamento interni, includendo tutte le spese, gli oneri accessori e i rimborsi connessi all'attività svolta.

Le modalità di pagamento sono analoghe a quelle sopra descritte, essendo subordinate all'accredito delle risorse da parte del soggetto finanziatore e regolate mediante fatturazione soggetta a split payment, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Informazioni quantitative complessive

Operazione	Corrispettivo (euro)
Progettazione potenziamento potabilizzatori Paino di Ascea e Casal Velino (CUP F75H25000140005)	12.724,41
Progettazione potenziamento sistema emungimento sorgente "Fontanelle" in Sassano (CUP F75H25000130005)	13.098,65
Totale corrispettivi per incarichi a parte correlata Consac IES	25.823,06

Gli importi sopra indicati rappresentano il valore complessivo degli incarichi conferiti a Consac IES nell'esercizio, come risultante dalle convenzioni sottoscritte tra le società.

Natura e caratteristiche delle operazioni

Le operazioni con la parte correlata Consac Gestione Idriche S.p.A. sono riconducibili a **prestazioni di servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza** connesse a interventi infrastrutturali nel settore idrico, rientranti nell'ordinario svolgimento dell'attività della società e **poste in essere nell'interesse della Stazione Appaltante** in qualità di soggetto beneficiario dei finanziamenti PR Campania FESR 2021/2027.

Le operazioni sono state concluse a condizioni ritenute **in linea con quelle di mercato** per servizi analoghi, tenuto conto del quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) e delle procedure interne di affidamento.

Ulteriori informazioni

Tutte le convenzioni prevedono, tra l'altro:

- la durata dell'incarico coincidente con la durata dell'appalto di riferimento;
- la responsabilità della società affidataria per errori o difetti progettuali e il completo espletamento dell'incarico alle condizioni pattuite;
- specifici obblighi di riservatezza, trattamento dei dati personali (GDPR) e rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2025 ha percepito le seguenti somme:

Consac Gestioni Idriche Spa	4.263,02	Rimborso spese
Gestore Dei Servizi Energetici	135.167,85	Prestazioni servizi
Infrastrutture Wireless Italia	17.893,72	Canone locazione
Leonardo S.P.A.	28.964,88	Canone locazione
Comune Di Atena Lucana	4.880,00	Prestazioni servizi
Comune Di Stella Cilento	7.100,00	Prestazioni servizi
Comune Di Roccagloriosa	3.050,00	Prestazioni servizi
Comune Di Morigerati	1.830,00	Prestazioni servizi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Alla luce dell'utile di esercizio al 31/12/2025, ammontante ad euro 6.538,04=, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinarlo come segue:

• Utile come da conto Economico	€	6.538,04
• Riserva Legale	€	326,90
• Riserva Statutaria	€	6.211,14

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Ing. Giovanni Veneri)

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Consac IES Infrastrutture Energia Servizi S.p.a. è una società a totale partecipazione pubblica i cui soci sono individuati in Consac gestioni idriche S.p.A. e nei seguenti comuni della Provincia di Salerno: Vallo della Lucania, Sassano, Padula, Santa Marina, Torre Orsaia, Montano Antilia, Celle di Bulgheria, Roccagloriosa, San Pietro al Tanagro, Casaletto Spartano, Sessa Cilento, Futani, Orria, Ispani, Alfano, San Mauro Cilento, Stio, Laurito, Stella Cilento, San Mauro La Bruca, Morigerati, Tortorella, Salvitelle.

La società nasce con una dotazione patrimoniale scaturita dall'atto di scissione del 4.8.2004 attraverso il quale Consac gestioni idriche S.p.A. le trasferì buona parte della rete idrica e infrastrutturale. Nel corso degli anni, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs 152/2006, la società ha investito nella realizzazione di microcentrali idroelettriche funzionali alla produzione di energia rinnovabile.

Attualmente la società, pur avendo un ampio oggetto sociale, si occupa prevalentemente di produzione di energia dalle microcentrali idroelettriche. La società allo stato dispone di tre dipendenti che si occupano dell'area tecnica, dell'area amministrativa e della manutenzione degli impianti.

Si occupa anche di assistenza tecnico – amministrativa in favore di Comuni soci (e non), verifica e manutenzione degli impianti pubblici di produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché di pianificazione e assistenza in materia di interventi a valere su fondi regionali, nazionale ed europei.

Nell'ambito dell'assistenza tecnico – amministrativa resa in favore dei soci, si evidenzia il percorso intrapreso in materia di comunità energetiche rinnovabili.

Fatti di particolare rilievo

L'esercizio 2025 è connotato da un significativo cambiamento della società, sia per quanto attiene alle modifiche della compagine sociale che per quanto riguarda il consolidamento delle attività di assistenza tecnica in favore degli enti locali soci e non.

Ed infatti, la società dopo aver colto nell'annualità precedente l'opportunità delle comunità energetiche rinnovabili per ampliare il proprio campo di azione, concentrandosi sul segmento dei servizi e dei lavori nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili, nell'annualità di riferimento ha pressoché portato a termine gli incarichi affidatole dagli enti locali, consentendo ai Comuni soci e non di poter rendicontare le attività oggetto di finanziamento.

In merito al supporto tecnico – amministrativo in favore degli enti locali per la costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili, tra l'annualità 2023, quella del 2024 e l'inizio del 2025 i Comuni Rofrano, Moio della Civitella, Futani, Alfano, Morigerati, Cuccaro Vetere, Campora, Stella Cilento, Roccagloriosa, Caselle in Pittari, Atena Lucana, Ispani e Cannalonga hanno affidato alla società l'incarico in questione.

La gestione è stata condotta in assenza di rischi finanziari, in modo corretto e coerente all'oggetto sociale, in pieno equilibrio economico – finanziario, valutando in modo equilibrato l'esigenza attuale dell'organizzazione.

A seguito della modifica della compagine sociale, con l'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Consac gestioni idriche S.p.A. avvenuta a febbraio 2024 e, in considerazione, dei risultati prefissati dalla legge che la società dovrà ottenere nel triennio 2025- 2027, dovrà essere riarticolato il business prevalente, dovendo il socio Consac gestione idriche S.p.A. garantire l'80% dei ricavi societari.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	383.497	33,54 %	487.523	36,91 %	(104.026)	(21,34) %
Liquidità immediate	193.420	16,92 %	281.746	21,33 %	(88.326)	(31,35) %
Disponibilità liquide	193.420	16,92 %	281.746	21,33 %	(88.326)	(31,35) %
Liquidità differite	190.077	16,63 %	205.777	15,58 %	(15.700)	(7,63) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	189.553	16,58 %	205.261	15,54 %	(15.708)	(7,65) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	524	0,05 %	516	0,04 %	8	1,55 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	759.785	66,46 %	833.252	63,09 %	(73.467)	(8,82) %
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	756.029	66,13 %	829.550	62,81 %	(73.521)	(8,86) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.756	0,33 %	3.702	0,28 %	54	1,46 %
TOTALE IMPIEGHI	1.143.282	100,00 %	1.320.775	100,00 %	(177.493)	(13,44) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	414.517	36,26 %	598.546	45,32 %	(184.029)	(30,75) %
Passività correnti	343.388	30,04 %	514.054	38,92 %	(170.666)	(33,20) %
Debiti a breve termine	103.136	9,02 %	168.578	12,76 %	(65.442)	(38,82) %
Ratei e risconti passivi	240.252	21,01 %	345.476	26,16 %	(105.224)	(30,46) %
Passività consolidate	71.129	6,22 %	84.492	6,40 %	(13.363)	(15,82) %
Debiti a m/l termine	6.589	0,58 %	25.915	1,96 %	(19.326)	(74,57) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	64.540	5,65 %	58.577	4,44 %	5.963	10,18 %
CAPITALE PROPRIO	728.765	63,74 %	722.229	54,68 %	6.536	0,90 %
Capitale sociale	448.000	39,19 %	448.000	33,92 %		

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	274.227	23,99 %	133.303	10,09 %	140.924	105,72 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	6.538	0,57 %	140.926	10,67 %	(134.388)	(95,36) %
TOTALE FONTI	1.143.282	100,00 %	1.320.775	100,00 %	(177.493)	(13,44) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	95,92 %	86,68 %	10,66 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	6,76 %	9,16 %	(26,20) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,57	0,83	(31,33) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,04	0,06	(33,33) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	63,74 %	54,68 %	16,57 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,57 %	0,74 %	(22,97) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	111,68 %	94,84 %	17,76 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(29.007,00)	(109.065,00)	73,40 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,96	0,87	10,34 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	42.122,00	(24.573,00)	271,42 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,06	0,97	9,28 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	40.109,00	(26.531,00)	251,18 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro	40.109,00	(26.531,00)	251,18 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	111,68 %	94,84 %	17,76 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	374.611	100,00 %	530.673	100,00 %	(156.062)	(29,41) %
- Consumi di materie prime	644	0,17 %	523	0,10 %	121	23,14 %
- Spese generali	124.909	33,34 %	119.158	22,45 %	5.751	4,83 %
VALORE AGGIUNTO	249.058	66,48 %	410.992	77,45 %	(161.934)	(39,40) %
- Altri ricavi	181.101	48,34 %	202.392	38,14 %	(21.291)	(10,52) %
- Costo del personale	120.015	32,04 %	106.131	20,00 %	13.884	13,08 %

Voce	Esercizio 2025 %		Esercizio 2024 %		Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(52.058)	(13,90) %	102.469	19,31 %	(154.527)	(150,80) %
- Ammortamenti e svalutazioni	117.342	31,32 %	115.852	21,83 %	1.490	1,29 %
RISULTATO CARATTERISTICO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	(169.400)	(45,22) %	(13.383)	(2,52) %	(156.017)	(1.165,78) %
+ Altri ricavi e proventi	181.101	48,34 %	202.392	38,14 %	(21.291)	(10,52) %
- Oneri diversi di gestione	3.324	0,89 %	5.484	1,03 %	(2.160)	(39,39) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	8.377	2,24 %	183.525	34,58 %	(175.148)	(95,44) %
+ Proventi finanziari	5.273	1,41 %	12.153	2,29 %	(6.880)	(56,61) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	13.650	3,64 %	195.678	36,87 %	(182.028)	(93,02) %
+ Oneri finanziari	(1.106)	(0,30) %	(2.445)	(0,46) %	1.339	54,76 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	12.544	3,35 %	193.233	36,41 %	(180.689)	(93,51) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	12.544	3,35 %	193.233	36,41 %	(180.689)	(93,51) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	6.006	1,60 %	52.307	9,86 %	(46.301)	(88,52) %
REDDITO NETTO	6.538	1,75 %	140.926	26,56 %	(134.388)	(95,36) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,90 %	19,51 %	(95,39) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota	(14,82) %	(1,01) %	(1.367,33) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,33 %	55,90 %	(92,25) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,73 %	13,90 %	(94,75) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	13.650,00	195.678,00	(93,02) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	13.650,00	195.678,00	(93,02) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

L'esercizio 2025 è connotato da un significativo consolidamento della società, soprattutto per quanto attiene alla situazione economico – finanziaria. Nell'ambito dei servizi effettuati in favore degli enti soci (e non), la società nell'annualità di riferimento ha portato a termine il programma amministrativo di assistenza tecnica nel settore della transizione energetica. In tale ambito la società ha ricevuto incarichi dai seguenti Comuni: Rofrano, Moio della Civitella, Futani, Alfano, Morigerati, Cuccaro Vetere, Campora, Stella Cilento, Roccagloriosa, Caselle in Pittari, Atena Lucana, Ispani e Cannalonga. Attraverso il ricorso a professionalità esterne alla società, reperite a mezzo appositi avvisi pubblici, è stato possibile rispondere all'esigenza dei Comuni soci (e non) di ricevere assistenza tecnico – amministrativa in materia di costituzione e successiva gestione delle Comunità Energetiche Rinnovabili. Un'ulteriore attività posta in essere dalla società attiene alla verifica degli impianti pubblici di produzione di energia da fonti rinnovabili, attività, quest'ultima, accompagnata dalla formulazione agli enti locali della proposta di manutenzione quinquennale degli impianti in questione. A completamento delle attività nel settore energetico, la società sempre nell'annualità 2025, dopo aver risolto un impedimento di natura tecnica, ha continuato a dare corso ai lavori di realizzazione di una nuova microcentrale idroelettrica nel Comune di Montano Antilia che sostituirà quella esistente, raddoppiando, quando entrerà in funzione, la produzione di energia elettrica.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

La continuità aziendale è garantita dalla produzione e successiva vendita al GSE dell'energia prodotta dalle microcentrali idroelettriche, nonché dai canoni di locazione per le stazioni radio. Tuttavia, le microcentrali idroelettriche sono esposte all'usura dei materiali e al flusso idrico che, nel corso dell'esercizio 2025, ha

registrato il minimo storico in ragione delle severissime condizioni di crisi idrica che hanno attanagliato l'intero paese. Proprio sotto questo aspetto, la società ha valutato anche lo sfruttamento idroelettrico delle acque reflue, considerato che la crisi idrica rappresenta un fattore di rischio che l'organo di indirizzo sta cercando di contenere attraverso la realizzazione di nuovi impianti e l'ottenimento di nuove commesse pubbliche.

Un altro fattore di rischio è rappresentato dalla previsione del Canone Unico Patrimoniale introdotto dal DL 77/2021 relativo alle locazioni di aree di proprietà e/o in dotazione alla società. Va da sé che tale novità normativa potrebbe incidere negativamente sugli introiti derivanti dalla locazione di aree in favore di stazioni radio. In ogni caso attraverso l'ampliamento dei settori di intervento, il contenimento dei costi aziendali e una sana e prudente gestione, la società è in grado di operare in equilibrio economico/finanziario.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute significative variazioni nella consistenza delle unità lavorative.

Sono invece intervenute modifiche nella trasformazione da tempo parziale a tempo pieno che hanno interessato due delle tre unità lavorative in organico.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto rapporti con la società controllante Consac gestioni idriche S.p.A., consistenti, in particolare, nel rimborso a favore della Società dei costi di energia relativi alla sede di Vallo Scalo e nel pagamento del canone di locazione di competenza dell'esercizio 2025.

Tali operazioni sono state concluse a condizioni di mercato, in linea con quelle applicabili tra parti indipendenti. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, non si rende necessaria una separata indicazione delle stesse in nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate, anch'esse regolate a condizioni di mercato e formalizzate mediante apposite convenzioni:

1. Interventi di potenziamento impiantistico dei potabilizzatori Paino di Ascea e Casal Velino.

L'operazione ha riguardato l'affidamento a Consac Infrastrutture Energia Servizi S.p.A. dell'incarico di supporto alle attività di progettazione (PFTE ed esecutiva), comprensivo delle prestazioni specialistiche e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo agli interventi di potenziamento impiantistico

dei potabilizzatori Paino di Ascea e Casal Velino, finalizzati all'integrazione della risorsa idrica nei Comuni della fascia costiera Ascea-Montecorice e dell'area Monte Stella (CUP: F75H25000140005; CIG: BAA932AA48).

Il controvalore complessivo dell'incarico è pari a euro 12.724,41, al netto dell'IVA e comprensivo di spese e oneri accessori. Il corrispettivo è stato determinato in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e agli atti di affidamento interni, includendo tutte le spese, gli oneri accessori e i rimborsi connessi all'esecuzione dell'incarico.

Il pagamento è subordinato all'effettivo accredito delle somme da parte del soggetto finanziatore (PR Campania FESR 2021/2027 – D.G.R. n. 278/2025) alla Stazione Appaltante ed è regolato mediante fatturazione soggetta a split payment ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010.

2. Interventi di potenziamento impiantistico del sistema di emungimento della sorgente "Fontanelle" in Sassano.

L'operazione ha riguardato l'affidamento a Consac Infrastrutture Energia Servizi S.p.A. dell'incarico di supporto alle attività di progettazione (PFTE ed esecutiva), comprensivo delle prestazioni specialistiche e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo agli interventi di potenziamento del sistema di emungimento della sorgente "Fontanelle" in Sassano, finalizzati all'integrazione della risorsa idrica nei Comuni di Sassano, Teggiano, San Rufo e Sala Consilina (CUP: F75H25000130005; CIG: BAA97EB696).

Il controvalore complessivo dell'incarico è pari a euro 13.098,65, al netto dell'IVA e comprensivo di spese e oneri accessori. Anche in questo caso, il corrispettivo è stato determinato in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e agli atti di affidamento interni, includendo tutte le spese, gli oneri accessori e i rimborsi connessi all'attività svolta.

Le modalità di pagamento sono analoghe a quelle sopra descritte, essendo subordinate all'accredito delle risorse da parte del soggetto finanziatore e regolate mediante fatturazione soggetta a split payment, nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione, la Governance della Società, ha inteso accompagnare il percorso di modifica della compagine sociale, consolidando il risanamento economico attraverso la riduzione dei costi di produzione, in attesa di conoscere gli indirizzi che il socio di maggioranza fornirà. In ogni caso, in

questa fase di transizione la società ha portato a termine gli incarichi ricevuti dagli enti soci e non in materia di costituzione delle CER ed ha in fase avanzata nell'annualità definito anche la futura gestione delle stesse. In considerazione del mutamento della compagine sociale avvenuta in data 18 febbraio 2024, con l'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Consac gestioni idriche S.p.A. e, in considerazione, dei risultati prefissati dalla legge, il socio Consac Gestione Idriche S.p.A. dovrà garantire l'80% dei ricavi societari. Tale prescrizione inciderà sicuramente sull'evoluzione societaria, sia dal punto di vista organizzativo che da quello delle attività che saranno poste in essere.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Giovanni Veneri



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Agli Azionisti della Società CONSAC IES - INFRASTRUTTURE ENERGIA SERVIZI S.P.A.

Premessa

Al Collegio Sindacale la legge non affida gli accertamenti di natura contabile e di conformità del bilancio ai principi contabili di riferimento, demandati esclusivamente al nominato soggetto incaricato della revisione legale, dr Giuseppe Pisapia, soggetto esterno, responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010 e basato sulla revisione legale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. ai sensi degli artt. 2403 e ss. e c.c. e 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio Sindacale, ispirando la propria attività alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice civile, ovvero:

- Vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione; sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti e azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.
- Acquisizione di informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società; in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sulle misure adottate dall'organo amministrativo per

fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio.

- Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; nessuna osservazione particolare da riferire.

Si fa rilevare che:

- Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.;
- Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale ha interloquito costantemente con il soggetto incaricato della Revisione Legale per ciò che attiene all'adeguatezza e al funzionamento dell'assetto organizzativo, alle operazioni con la controllante Consac Gestioni Idriche SpA e alla valutazione dei segnali di crisi ai fini della continuità aziendale. Le analisi e gli esiti delle riunioni congiunte sono state verbalizzate nel libro dei verbali del Collegio Sindacale, regolarmente trasmessi agli organi di governance.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla predisposizione, al deposito e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio, non riscontrando eccezioni da segnalare.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Va ribadito che il Collegio Sindacale non ha alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio laddove l'incarico sia affidato ad un soggetto incaricato della revisione legale, unico responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio.

Pertanto, nell'esprimere le proprie osservazioni e proposte all'assemblea dei soci, il collegio dovrà tener conto del giudizio sul bilancio fornito ex art. 14 d.lgs. 39/2010 dal soggetto incaricato della revisione legale e delle informazioni scambiate con lo stesso ai sensi dell'art. 2409-septies c.c..

I risultati della revisione legale sono contenuti nella relazione depositata in data odierna ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, la quale si conclude con un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio con la seguente annotazione: *"Richiama l'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscano rilievi, le raccomandazioni evidenziate nella presente relazione in quanto dirette a migliorare non solo l'organizzazione/funzionale della struttura, ma soprattutto l'attività economico finanziaria in attesa di un piano industriale che ad oggi non è stato elaborato con obiettivi precisi, ed a quanto richiamato nei verbali congiunti con il Collegio Sindacale".*

In sintonia alle annotazioni apposte in calce al giudizio del Revisore legale, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, pur non rilevando motivi ostativi all'approvazione da parte dei Soci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, si richiamano, ad ogni buon fine, integralmente i contenuti e le conclusioni dei verbali congiunti del Collegio Sindacale e del Revisore Legale in data 19/02/2026, 25/03/2026 e 09/04/2026.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Castelnuovo Cilento, 14/04/2026

Per delega del Collegio sindacale

Il Presidente Dr Raffaele Baratta (firma digitale)

Firmato digitalmente da:

RAFFAELE BARATTA
Castelnuovo Cilento

14/04/2026 20:00

*CONSAC IES – Infrastrutture Energia servizi- s.p.a.
Via Grimmita snc - Fraz. Vallo Scalo Castelnuovo Cilento
C.F. e P.I.:04162680658, REA 347093*

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

Dott. Giuseppe Pisapia

Registro dei revisori legali n. 46304 gazzetta ufficiale n.31 BIS del 21/04/1995.

**BILANCIO AL
31/12/2025**

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39

DELLA SOCIETA' CONSAC IES – Infrastrutture Energia servizi- s.p.a.

Via Grimmita snc- Fraz. Vallo Scalo Castelnuovo Cilento

C.F. e P.I.:04162680658, REA 347093; PEC: info@cert.consacinfrastrutture.it

Premessa/Giudizio

La presente relazione di revisione al Bilancio 2025 è emessa ai sensi del d.lgs.39/2010 ed è diretta agli Azionisti della Società.

Il Consiglio di amministrazione della società ha approvato in data 31/03/2026, il progetto di Bilancio della Società CONSAC Ies-Infrastrutture Energia Servizi- S.p.a chiuso al 31.12.2025, trasmettendolo al sottoscritto Revisore legale che redige la presente, richiamando l'art. 13, c.6 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010, n.39 in relazione alle sue funzioni, per gli adempimenti consequenziali previsti dalla normativa richiamata.

Precisa altresì che le dimissioni sono state poste in essere nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di cui al D.M. 28.12.2012, n.261, capo 2, art.5 e 6, c. 3 concomitante alla scadenza dei termini

In relazione a quanto sopra, presenta la sua

RELAZIONE

al bilancio 2025 illustrandone i risultati con l'indicazione dei principi di revisione osservati di cui all'art.11 del richiamato decreto n. 39/2010.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Pisapia, Revisore legale, con studio in Vallo della Lucania alla Via Trav. A. Rubino, n. 254, iscritto nel Registro dei Revisori al n. 46304 presso il Ministero della Giustizia (e-mail: pisapiagiuseppe@libero.it; PEC: giuseppe.pisapia@pec.it) nell'avere assunto la funzione di Revisore Legale indipendente (art. 10 d.lgs. 39/2010) della società Consac Ies s.p.a., giusta nomina da parte dell'assemblea del 28/06/2023 ed accettata in data 7/2023 (art. 13) avendone i requisiti (art.10-bis), da atto:

1. di aver verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,

- unitamente ad altre operazioni rese necessarie ai fini di una completa ed esaustiva rappresentazione su aspetti patrimoniali- economici- finanziari;
2. di aver svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, in modo indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio ed ai principi dettati dall'Ordine professionale di appartenenza;
 3. che le operazioni di verifica e, quindi, l'intera attività è riportata nel libro dei verbali del Revisore (che ha ritenuto doveroso istituire ai fini di una maggiore trasparenza sull'attività svolta e per dare possibilità al nuovo revisore che succederà nell'incarico di poter acquisire informazioni per svolgere diligentemente il proprio incarico) e nelle carte di lavoro;
 4. che a conclusione delle operazioni di revisione contabile sul Bilancio di esercizio 2025, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e, dalla Nota integrativa e Relazione sulla gestione, *ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il presente giudizio*

R i f e r i s c e quanto in appresso:

premessa.

Richiama l'attenzione sui rapporti intercorsi con il Collegio Sindacale che hanno riguardato aspetti di vigilanza espliciti nei confronti del controllo e su quanto il sottoscritto ha fornito al Collegio con incontri periodici che hanno riguardato problematiche diverse rimesse all'attenzione del C.D.A e, riportate nei verbali di detti Organi.

Le finalità e i postulati del Bilancio sono indicati primariamente da alcune norme del codice civile e dal principio contabile OIC 11, *finalità e postulati del bilancio di esercizio*; le norme civilistiche sono contenute negli artt. 2423 e 2423-bis.

Il legislatore dopo aver indicato lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario e la nota integrativa quali elementi costitutivi del bilancio di esercizio, non utilizzando il termine "finalità", si è limitato a prescrivere all'art.2423, c. 2 che il "bilancio deve essere redatto con **chiarezza** e deve rappresentare in modo **veritiero** e **corretto**, la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

È da questo enunciato che il sottoscritto, quale Revisore legale, ritiene di aver concluso il Suo lavoro, precisando che i valori di bilancio trovano illustrazione e giustificazione nella N.I.; documento questo che fornisce informazioni anche in relazione ad aspetti

che non trovano rappresentazione in altrettanti documenti di sintesi, così come previsti dalla legge.

A giudizio, il Bilancio di esercizio 2025 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi a base del giudizio.

La revisione contabile è stata svolta in conformità dei principi di revisione nazionali, così come rivisti dall'Organismo Italiano di contabilità che li rende adeguati agli standard della più recente prassi, con un'attenzione alla convergenza tra i principi nazionali ed internazionali dove gli IAS/IAFRS offrono soluzioni condivisibili e consolidate.

In relazione all'attività di cui all'incarico conferito, il sottoscritto dichiara di essere **indipendente** rispetto alla società Consac IES s.p.a. in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'Ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Pertanto, ritiene di poter confermare a seguito delle verifiche predisposte, di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il presente giudizio; giudizio che, nel corso delle verifiche lo si è concentrato sul principio contabile OIC 11 di "**prudenza**" e di "**competenza**", reso necessario ai fini della valutazione di alcune poste di bilancio di derivazione pregresse (OIC 29), ma che non incidono o hanno riflesso sulla "**continuità aziendale**".

Il giudizio viene espresso a seguito di un'attenta e scrupolosa revisione di tutte le aree di bilancio, dopo aver preventivamente riconsiderate e valutate le conclusioni tratte dagli elementi probativi ottenuti durante tutta la revisione stessa.

Revisione svolta e documentata da "**carte di lavoro**" e da "**rapporti - verbali**" racchiusi nel registro del revisore, il cui contenuto è dato al sol fine di dare certezza sulle procedure utilizzate. Operazioni queste rimesse all'attenzione del Collegio Sindacale in incontri anche tutti verbalizzati.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione e dell'Organo di controllo per il bilancio di esercizio

Nel confermare, a seguito delle verifiche predisposte, di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il presente giudizio, ci si sofferma

richiamando le responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per la redazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025, attenzionando le loro responsabilità in merito alla rappresentazione veritiera e corretta, di tale atto/documento, redatto in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione; in quanto gli amministratori sono:

1. responsabili per la redazione del bilancio in conformità al quadro normativo sull'informazione;
2. responsabili della loro valutazione sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'utilizzo appropriato della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. È loro onere utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio, a meno che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Si conclude, in definitiva che:

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo; invero, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali.

Si da evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D. Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (csd. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia.

Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

Quanto al Collegio Sindacale, tale Organo:

1. ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

È dell'Organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione elaborati dal CNDC ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo ha riguardato l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione.

Per **ragionevole sicurezza** si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre l'Organo di revisione:

1. ha identificato e valutato eventuali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

2. ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

3. ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

4. è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, l'Organo di revisione sarebbe tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio.

Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, si è consapevoli che eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

5. ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

6. ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Si è soffermato ed attenzionato alcuni aspetti sulle funzioni di direzione e coordinamento, sulla necessità di sviluppare un piano industriale finalizzato al raggiungimento di obiettivi garantendo un assetto organizzativo proporzionato rispetto alle dimensioni della società ed ai risultati attesi, sempre nell'ottica del contenimento della spesa, e ponendo particolare attenzione su possibile conflitto di interessi potenziali-occorrendo una valutazione preventiva-. Osservazioni queste concordate con il Collegio Sindacale e rimesse all'attenzione del C.D.A e del Direttore generale.

Il bilancio al 31/12/2025 evidenzia un Patrimonio netto di € 728.765 ed un risultato d'esercizio pari a € +12.544 (prima delle imposte) ed € 6.538 (al netto delle imposte),

con attenta ed accurata valutazione dei dati e risultati andamentali delle singole poste in relazione agli anni pregressi dal 2022 al 31.12.2025.

Conclusioni.

Il sottoscritto quale Revisore Legale, avendo svolto una attenta e scrupolosa revisione su tutte le aree del bilancio di riferimento e, riconsiderate e valutate le conclusioni tratte dagli elementi probativi ottenuti durante tutta la revisione stessa, così conclude, che il *Bilancio della società è stato realmente redatto in osservanza "alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione", norme di legge integrate ed interpretate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di contabilità (OIC), sia ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi fino alla data di emissione della presente relazione, se applicabili. Pertanto esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.* Quanto alla **relazione sulla gestione**, la stessa è da ritenersi **coerente** con il Bilancio.

Richiama l'attenzione dei destinatari del Bilancio, senza che essi costituiscono rilievi, le raccomandazioni evidenziate nella presente relazione in quanto dirette a migliorare non solo l'organizzazione/funzionale della struttura, ma soprattutto l'attività economico e finanziaria in attesa di un piano industriale che ad oggi non è stato ancora elaborato con obiettivi precisi, ed a quanto richiamato nei verbali congiunti con il Collegio Sindacale.

In definitiva, il sottoscritto Revisore Legale, a conclusione del suo lavoro, visto il D. Lgs. n. 39/2010 art.14 , considerato che dall' attività di revisione non sonò emerse deviazioni significative delle norme di legge, dei principi contabili di riferimento, a giudizio : il Bilancio di esercizio 2025 della società **CONSAC IES – Infrastrutture Energia servizi- s.p.a.** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio 2025.

In fede

Il Revisore legale
Dott. Giuseppe Pisapia

Castelnuovo Cilento, 14/04/2026

La presente Relazione rassegnata dal Revisore Legale della Società viene oggi trasmessa alla società a mezzo PEC e depositata in forma cartacea in data odierna ed è conforme a quella trascritta nel Registro del Revisore.